



Flora Tabanelli, chi è la stella azzurra del freestyle bronzo a Milano Cortina 2026

Descrizione

(Adnkronos) è?

Flora Tabanelli da sogno a Milano Cortina 2026. Oggi, lunedì 16 febbraio, la 18enne azzurra ha vinto la medaglia di bronzo nel freestyle, specialità big air. Il primo podio olimpico dell'Italia nello sci acrobatico, dietro alla canadese Megan Oldham e alla cinese Eileen Gu, al termine di una finale di altissimo livello. Per la squadra italiana è la medaglia numero 23 alle Olimpiadi invernali.

Ma chi è Flora Tabanelli? Sorella minore di Miro, anche lui giovane campione della squadra azzurra di freeski, nasce nell'Appennino Modenese il 20 novembre 2007. Infila gli sci ai piedi a due anni per colpa dei genitori, che gestiscono un rifugio in alta quota. Nel mentre si diverte pure con il pattinaggio e la ginnastica artistica. L'amore per le acrobazie e i salti sulla neve si deve al fratello Miro, come raccontato in un'intervista all'Adnkronos: «Con il freestyle ho iniziato solo qualche tempo dopo ed è lui che mi ha convinto, ha iniziato a portarmi fuori per provare salti e acrobazie e piano piano mi sono appassionata». A livello giovanile si prende la scena tra il 2023 e il 2024, con due titoli nel big air ai Mondiali juniores e due ori agli YOG di Gangwon (uno ancora nel big air e l'altro nello slopestyle).

L'anno scorso la consacrazione. Alla sua seconda stagione tra i grandi, nonostante i 17 anni, vince la Coppa del Mondo generale (prima azzurra della storia) e di big air. A fine stagione, la ciliegina sulla torta è la vittoria ai Mondiali di Engadina, nel big air, occasione in cui diventa la prima italiana di sempre a trionfare ai Mondiali in una delle tre specialità del park & pipe. Fuori dalle competizioni, Flora si descrive come «una ragazza normale, con una passione per i bonsai e che ama disegnare e suonare il pianoforte». A fine anno, un brutto infortunio al ginocchio aveva messo a rischio la sua partecipazione ai Giochi, ma anche qui la baby campionessa azzurra ha mostrato carattere e personalità: «Le sensazioni alla vigilia sono tante, è una grande emozione. Le Olimpiadi sono il sogno e l'obiettivo più grande per un atleta. Ci sono anche grandi pressioni, cerco di affrontare un giorno alla volta, un obiettivo alla volta. L'infortunio me lo impone, cerco di non guardare troppo avanti e lavorare giorno per giorno dando il massimo, come sono abituata a fare».

Nell'intervista, Flora non aveva nascosto l'emozione per le gare di Livigno: «Avere le Olimpiadi in casa mette di sicuro anche un po' di pressione, ma la carica e l'affetto che sento arrivare dai

miei luoghi del cuore la superano. Per me, Ã un onore che le Olimpiadi abbiano Livigno come venue per il freestyle. Se parliamo di sport, Ã il luogo in cui sono cresciuta e in cui sento di essere a casa. Mi circonda un grande affettoâ•. CuriositÃ . Lâ•?idolo sportivo della baby campionessa azzurra Ã Alberto Tomba: â•?Veniva nel nostro rifugio â•? ha raccontato â•? e ancora oggi io e Miro guardiamo i video delle sue gare. Ã un esempio di forza e carismaâ•. (di Michele Antonelli, inviato a Livigno)

â•?

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 16, 2026

Autore

redazione

default watermark